

Comunicazioni del Presidente.

- 1) 32esimi Campionati Europei Assoluti Maschili e 27esimi Campionati Europei Assoluti Femminili- Ylitornio 4, 9 maggio 2009.
- 2) Il Trofeo Bertoletti.
- 3) Il "Clinic degli Arbitri".

1) 32esimi Campionati Europei Assoluti Maschili e 27esimi Campionati Europei Assoluti Femminili- Ylitornio 4, 9 maggio 2009.

Quando si torna da una gara internazionale EPF o IPF ci si rende conto di quanto sia importante essere inseriti in queste due Federazioni internazionali. Se il nostro sport è arrivato ai livelli "quasi professionistici" in quanto ad organizzazione, diffusione attraverso i media e partecipazione, questo lo si deve alla continua spinta che viene da tutto il consenso mondiale riunito sotto la storica International Powerlifting Federation.

L'Europa sicuramente è all'avanguardia per quanto riguarda la professionalità nell'organizzazione delle gare e, questa professionalità, è stata recepita in pieno dalla FIPL.

Quanta differenza fra le gare, anche solo a livello internazionale, di 10 anni fa e quelle di oggi! Ad esempio a Ylitornio erano impegnati 120 volontari, tutti studenti. Sotto la guida di professionisti del settore, gli stessi studenti hanno curato tutta la parte informatica, gli arredi della pedana, la parte elettrica, le riprese televisive (3 telecamere fisse ed una mobile), lo studio della regia, l'accoglienza e l'organizzazione generale. Per una settimana non sono andati a scuola, perché queste attività sono state ritenute formative quanto l'insegnamento in aula. Fantascienza? No questa è realtà, in Lapponia, a 20 km dal Circolo Polare, dove il sole a mezzanotte è ancora sopra l'orizzonte.

La FIPL è riuscita nell'intento di importare in Italia questa visione nuova del powerlifting, ma ancora qualche sforzo di miglioramento dobbiamo farlo. Una cosa che andrà fatta è senza dubbio la limitazione dell'accesso all'area di riscaldamento. Se una sessione di gara vede in pedana 15 atleti, considerando che il regolamento IPF prevede due assistenti per ogni Atleta e tre assistenti per due Atleti, possiamo calcolare che in quel momento ci siano non meno di 50 persone, distribuite sulle 4 pedane di riscaldamento. Nelle gare internazionali questi limiti sono rigidamente rispettati ed i controlli sono diventati capillari. E' necessaria, quindi, la collaborazione di tutti affinché gli spazi del riscaldamento siano completamente accessibili solo agli atleti ed ai loro accompagnatori, in maniera tale che ognuno possa esprimersi al meglio delle proprie possibilità.

I nostri Atleti si sono comportati in maniera eccellente ed al limite delle proprie possibilità e le medaglie conquistate ne sono la dimostrazione.

Dai vari forum è rimbalzata la notizia delle loro prestazioni e, come Presidente, non posso che essere orgoglioso dei numerosi attestati di apprezzamento che i Dirigenti Europei ed i Dirigenti delle altre Nazioni ci hanno rivolto.

Bravi ragazzi! L'abbraccio "informatico" che Antonietta, Rudy e Daniele hanno ricevuto con sms, commenti via web, credo che sia il premio più prezioso.

Non mi stancherò mai di ripetere che dietro ad ogni buona prestazione dei nostri Atleti c'è sempre e comunque la FIPL, la sua organizzazione e la sua attività. Gli Atleti ed i coach, infatti, ritrovano nelle gare internazionali la stessa tensione emotiva e la stessa organizzazione che troviamo nelle nostre gare Nazionali.

Voglio sottolineare l'operato di Maria Pia Moscianese, come Arbitro. Impegnata come Capo Pedana, al termine della sessione di gara da lei diretta, il tavolo della Segreteria di gara si è andato a complimentare con lei. Sottolineo questo non per Maria Pia, ma perché lo speaker, un Finlandese che conosco, che ci conosce ed opera come coach fin dal 1993, nel farle i complimenti ha testualmente detto "Italian referees are always good".....E questo è un apprezzamento che va condiviso con tutta la classe Arbitrale Italiana.

2) Il Trofeo Bertoletti.

Purtroppo la FIPL ha dovuto prendere la dolorosa decisione di annullare la gara. La FIPL aveva inviato allo sponsor con il quale si era in contatto per l'organizzazione dell'evento, le proprie condizioni contrattuali già nel mese di dicembre 2008, in maniera che la macchina organizzativa fosse pronta fin da aprile-maggio 2009. Tali condizioni furono accettate. Nel mese di aprile 2009, lo stesso sponsor cambiava radicalmente le condizioni contrattuali, rendendo di fatto impossibile la realizzazione dell'evento. La FIPL si assume tutte le responsabilità che derivano da questa decisione. Tuttavia si sottolinea come la decisione di organizzare la gara in collaborazione con questi tipi di sponsor, avrebbe rappresentato per gli Atleti un palcoscenico unico, come ad esempio Modena e Vasto nel 2007.

3) Il Clinic degli Arbitri.

L'IPF ha avallato la possibilità di organizzare il Clinic per Arbitri Internazionali anche in campo Nazionale. La richiesta di tale "organizzazione nazionale" fu presentata dalla FIPL, durante il Congresso IPF in Canada.

Tale "Clinic", da organizzare annualmente, dà la possibilità agli arbitri Internazionali di ottenere il rinnovo della licenza IPF, alla fine del quadriennio Olimpico: per gli Internazionali è quindi obbligatoria la partecipazione. Per gli Arbitri Nazionali è altrettanto importante la partecipazione al fine di accedere al ruolo di Capo Pedana e per il mantenimento della qualifica di arbitro Nazionale.

Si sono lette molte considerazioni "a ruota libera" sull'operato degli Arbitri in questo Europeo. Considerazioni che talvolta riguardano anche l'operato degli Arbitri Italiani.

Sarà bene rimarcare qualche punto.

- 1) Ho letto di "implicazioni politiche" o "favoritismi" negli Arbitraggi. Ma ragazzi, siamo seri! Tanto per dirne una, uno dei presunti abbagli presi dagli Arbitri è stato a

favore dell'Estone che ha vinto i 90kg. Un ragazzo molto forte, che si è migliorato con anni di duro allenamento, che è stato testato dalla WADA per 3 volte OCT. Ma non certo una Atleta di una Nazione "pesante" politicamente!! E che dire dei nulli affibbiati a Coimbra, a Omland.... Ed a tutti gli altri Atleti "pesanti" politicamente? Ho letto di polemiche nate dalla visione dei video posti su you tube dal nostro web master.

Attenzione ragazzi: la prospettiva dei video varia a secondo della posizione di ripresa e tale posizione, a sua volta, non è la posizione assunta dall'Arbitro che deve giudicare la prova dell'Atleta. Solo pochi metri di distanza.....e tutto cambia, soprattutto con gli Atleti che sono impegnati con i massimali.

Comunque la pensiate su questo argomento, voi non dovete mai dubitare su una cosa importante e basilare nello sport (calcio escluso): la buona fede degli Arbitri. Se si dubita di ciò, bene, chiudiamo tutto ed andiamo al mare.

Questo non vuol dire che bisogna accettare supinamente le decisioni delle terne sulle quali non si è d'accordo: le rimostranze vanno fatte, nei dovuti modi, alla Giuria ed ai Selezionatori. Ma questo non deve essere occasione per lamentare "vittimismo", "ingiustizie a priori" ed altre amenità di questo genere: l'essenza dello sport è l'accettazione del verdetto del campo.

Al fine di avviare un sereno confronto su tutti questi argomenti polemici sorti dalla visione dei video, anche in relazione allo streaming del Campionato Europeo, la Federazione invita caldamente anche gli Atleti, i Tecnici ed i Capi Palestra a questo Clinic. Il Clinic sarà tenuto in base alle procedure IPF.

Il Clinic si svolgerà a Praticello di Gattatico, presso il Circolo Arci, in Via Valle, 2 il giorno 6 giugno p.v. a partire dalle ore 14. Via Valle si trova a 200 mt. dall'Hotel che ci ospitò in occasione del Campionato Italiano di stacco.

Nella speranza che questo invito sia raccolto, vi invio i miei più cari e sportivi saluti,

Il Presidente
Sandro ROSSI

VISTO
LOCATELLI
BERTOLETTI